

NUOVO OSPEDALE

Tra un anno primi due lotti operativi

UN EDIFICIO DI SEI PIANI, 240 posti letto, 12 sale operatorie, 24 ascensori e oltre 25mila metri quadri di superficie per ospitarvi ambulatori di diagnostica specialistica, attività di chirurgia generale e speciale, i settori di oncologia e ematologia, la radiodiagnostica d'elezione e l'attività di sterilizzazione a supporto delle sale operatorie.

Un anno di lavori per vedere pronta e operativa la struttura, altri due per completare le opere ulteriori, la galleria Scrosoppi e le sistemazioni esterne. E un costo lordo dei lavori di 38 milioni di euro. Sono questi i numeri dei primi due lotti del Nuovo ospedale di Udine. Il punto è stato fatto nella conferenza stampa del 28 dicembre scorso dal direttore generale

dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine, Fabrizio Bresadola, assieme al direttore sanitario Giancarlo Miglio e alla responsabile dell'iter per la realizzazione del Nuovo ospedale Paola Asquini. L'altra notizia è il bando europeo pubblicato a fine novembre per la progettazione, costruzione e gestione di una centrale tecnologica a cogene-

razione e un centro servizi e laboratori ad uso dell'ospedale stesso. Un intervento da 60 milioni di euro finanziato attraverso un sistema misto pubblico-privato: 24 milioni saranno messi dalla Regione e gli altri 36 dall'imprenditore che si aggiudicherà l'appalto e che avrà in cambio per 30 anni la gestione di tutta la manutenzione della centrale stessa.

La nuova centrale tecnologica, la cui aggiudicazione è prevista per il prossimo giugno con una durata massima dei lavori di 730 giorni e minima di 530, servirà inoltre a creare la prima traccia per una rete di teleriscaldamento cittadino. L'operazione nasce da un accordo di programma fra Azienda sanitaria, Regione, Comune di Udine e Università di Udine.

Quanto al nuovo ospedale l'Azienda ha ottenuto una proroga sul termine previsto per i lavori. Il che vuol dire 6 mesi per il padiglione di Radioterapia, altri 6 per il tunnel di collegamento fra le Medicine e il padiglione Scrosoppi («Galleria Scrosoppi») e altri 24 mesi per le opere ulteriori.

UGO ZANIN

